

LILIA GAMBERINI
Curriculum Vitae

Soprano genovese, dopo aver iniziato lo studio del pianoforte con Martha Del Vecchio, contemporaneamente agli studi classici si diploma in Violino presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Torino ed in seguito in Canto, al Conservatorio di Musica "N. Paganini" di Genova. Fondamentali per la sua formazione vocale sono stati i cantanti Giuseppe Murmura, Rina Finotti ed il M^o. Adalberto Tonini.

Debutta nel 1991 ne "LA FINTA SEMPLICE" (**Rosina**) e la sua carriera la porta a cantare in prestigiose Istituzioni e Fondazioni quali lo Sferisterio di Macerata (1995 e '96 LA TRAVIATA), il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro Bellini di Catania (1997 SUOR ANGELICA **La Zelatrice**), il Teatro Comunale di Firenze (1995, L'ITALIANA IN ALGERI), La Fenice di Venezia, il Teatro Carlo Felice di Genova (LA DONNA DEL LAGO e NORMA) e Teatri di tradizione come Modena, Novara, Savona, Treviso, Pisa, Ferrara, diretta da Maestri quali R. Chailly, R. Bonynghe, M. de Bernart, D. Renzetti, B. Campanella e A. Zedda.

Ha ottenuto vivi consensi come "**Rosalinde**" nella tournèe nazionale de "IL PIPISTRELLO", con la Compagnia Corrado Abbati, rappresentato in oltre cento città italiane. Ha tenuto e tiene recitals liederistici e concerti sinfonici per numerose Associazioni fra cui la Sagra Musicale Umbra, l'Accademia Filarmonica di Bologna, il Teatro delle Erbe di Milano, la Biennale di Venezia, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, Musica al Tempio di Milano, l'Associazione Pasquale Anfossi di Genova, gli Istituti Italiani di Cultura di Lubeca, Wolfsburg e l'Università di Kiel.

Sua è la voce solista nella selezione de "LA TRAVIATA", colonna sonora del film "HAREM SUARE" di Ferzan Ozpetek presentato al Festival di Cannes 1999 "Un certain regard" e positivamente segnalata dalla critica.

"Wolfsburger Nachrichten" : "**Lilia Gamberini rapisce con timbro caldo cos'è nel mondo dell'Opera i suoi ascoltatori. Allo stesso modo, se ella canta una seducente dichiarazione d'amore, si lamenta di un amore deluso o di speranze, o nutra timorose aspettative, la sua voce prende ed affascina. La si deve ascoltare, si sente il suo timbro in tutto il corpo. Lilia Gamberini esterna col canto l'interiorità**"

"...Con arie di Donizetti ed Puccini, l'affascinante Soprano ha acquistato celermente statura senza sbavature di potenza con il totale controllo della voce, di volta in volta contenuta favolosamente. Da un delicato pianissimo L.G. ha eseguito la sua parte in un crescendo, sino al più alto, sentito ed enfatico magico incanto dei *sensi*. (WBO)"

È stata recentemente fra gli interpreti di una manifestazione per il Bicentenario Verdiano 2013, promossa dal Teatro Carlo Felice "Telecamere su...Verdi".

Nello stesso anno ha inciso e presentato all'Istituto Mazziniano Ligure il CD "**Mazzini, la Chitarra e l'Opera**" con un canto inedito scritto da Giuseppe Mazzini per Soprano e Chitarra, a cura della Camerata Musicale Ligure, Comune e Provincia di Genova per la DEVEGA edizioni.

Recentemente ha cantato "LA VOIX HUMAINE" ad Imperia; protagonista di "ERNELINDA" opera barocca di Leo Vinci in prima esecuzione mondiale moderna a cura del Festival di Teatro da Camera Scatola Sonora di Alessandria e nel Gennaio 2016 è stata **Zerlina** nel DON GIOVANNI al Teatro Carlo Felice di Genova per la regia di Rosetta Cucchi, direttore Pablo Assante.

E' docente di Canto Lirico al Conservatorio Vivaldi di Alessandria.